



PARCO AGRICOLO SUD MILANO **In 61 comuni nella provincia di Milano**

Sezione di Milano Sud Est

LE MOTIVAZIONI DELLA SCELTA

Parco agricolo unico in Italia per estensione ed importanza, copiato a livello europeo, ricchezza nei secoli per la città di Milano ed oggi in pericolo di compromissione a causa delle nuove tangenziali milanesi che si svilupperanno per 85Km al suo interno. Inoltre, la Provincia di Milano ha avviato le pratiche per la variazione dei Piani Territoriali di Coordinamento del Parco, con la possibilità di una riduzione dei confini e delle norme che lo tutelano.

Il parco, istituito ufficialmente nel 1990 con una legge di promozione popolare, è oggi oggetto di interessi edificatori e commerciali che porterebbero alla sua compromissione e distruzione dei principi per cui è nato

BREVE DESCRIZIONE DELLE COMPONENTI PRINCIPALI

La storia

La storia di questi luoghi è la stessa di Milano. In questi territori si sono svolti i principali avvenimenti storici che hanno coinvolto il capoluogo Lombardo e il susseguirsi delle nobili famiglie che la governarono. Ancor più che in città su questo territorio si svolsero i principali conflitti bellici della storia milanese da Federico Barbarossa al risorgimento italiano. Grande impulso fu dato dall'opera dei monaci cistercensi che bonificarono gran parte di queste terre a partire dal XIII-XIV secolo. Introdussero e realizzarono il sistema irriguo ancora oggi in buona parte visibile, che rese la pianura milanese uno dei luoghi più ricchi e produttivi d'Italia. Ricco di cascine, fortificazioni minori e di un'intensa storia medioevale, con la stabilità del dominio spagnolo la bassa milanese divenne luogo di delizia per le nobili famiglie, che trascorrevano buona parte dell'anno in questi luoghi, ed anche di affari (per la grande produzione cerealicola).

Nel 1985 nacque l'associazione per il Parco Agricolo Sud Milano con lo scopo di vedere riconosciuta l'identità e l'unitarietà storica, ambientale ed antropologica di queste terre. Nel 1990 con una proposta di legge di iniziativa popolare, fu istituito con legge regionale il Parco Agricolo Sud Milano il cui Ente Gestore è composto dalla Provincia di Milano e una assemblea dei Sindaci facenti parte del Parco che eleggono i consiglieri a cui sono affiancati un rappresentante degli agricoltori ed uno per le associazioni ambientaliste che lavorano nel Parco.

I caratteri geografici

Vi si possono trovare tutti i tratti caratteristici della Pianura Padana: un'agricoltura intensiva che risale alle prime bonifiche del medioevo e una grande ricchezza d'acqua.

La superficie coltivata è la più estesa, ma l'ambiente naturale è connotato dalla presenza di aree boscate (Cusago, Riazzolo, Corbetta, Carengione), parchi (dell'Addetta, dell'Idroscalo, di Trenno, di Trezanesio) ed oasi naturalistiche (Lacchiarella)

Presenza di acque

Il basso milanese, è stato creato con le bonifiche dei monaci cistercensi delle importanti abbazie sparse sul territorio (Chiaravalle, Santa Maria in Calvenzano, Mirasole, Viboldone e in parte anche Morimondo) che, con un sistema irriguo ancora riconoscibile, trasformarono una zona acquitrinosa in uno dei territori più fertili e ricchi d'Italia. Il fiume principale del parco è il Lambro, uno dei fiumi più inquinati d'Italia. Il Parco è attraversato anche dall'Adda, oltre che da corsi d'acqua minori come la Vettabbia, il Ticinello, il Lambro Meridionale, il colatore Addetta, la Muzza e i Navigli Grande e Pavese. Nelle zone di fontanile sono state create alcune aree protette (le Sorgenti della Muzzetta di Rodano e Settala, il Fontanile nuovo di Bareggio).

Numerose sono le teste di fontanile presenti, risorgive, rogge, canali e fossi che oggi subiscono il forte inquinamento del capoluogo lombardo.

Terreni comunali

Il Parco è composto da 61 comuni. I terreni soggetti a vincolo sono sia privati che pubblici. Sono esclusi dal parco quasi tutte le zone urbanizzate

Confronto sull'utilizzo del suolo negli ultimi 20 anni dai censimenti ISTAT

Negli ultimi anni soprattutto il Parco sta subendo un incremento di edificazione non solo residenziale ma soprattutto commerciale. Con la situazione economica attuale degli enti locali è aumentata la richiesta di stralcio dal parco di numerose aree ai fini edificatori per rimpinguare le casse comunali.

Area rurale e/o periurbana

Il parco è composto da terreni non solo della provincia di Milano ma anche dal comune governati dai PCU (Piani di Cintura Urbana) milanese.

Qualità colturale

Nel Parco ci sono più di 1400 aziende agricole, la cui attività principale è l'allevamento di bovini e suini; la coltura più diffusa è quella dei cereali (43%), seguono il riso (22%) ed il prato (16%). Sono presenti inoltre colture di girasole e soia, orti e vivai. Nel parco sono state censite 41 marcite salvaguardate dal Parco.

Tipologia insediativa

Tutte le categorie, da quella rurale ad abitazioni nobiliari, castelli, abbazie, moderni complessi abitativi, commerciali ed industriali.

Il territorio è ricco di nuclei rurali e cascine, oltre a notevoli presenze storiche e architettoniche: le abbazie di Chiaravalle (cistercense), di Mirasole e Viboldone (Umiliati).

Inoltre si trovano in quest'area i castelli viscontei di Binasco, Cusago e Melegnano, oltre a quelli di Cassino Scanasio (XIV secolo), Locate di Triulzi e Peschiera Borromeo (XV secolo), Buccinasco e Macconago (XVI secolo), Rocca Brivio (XVII secolo).

Inoltre si segnalano gli antichi complessi agricoli fortificati di Carpiano, Fagnano, Gudo Visconti, Mairano di Noviglio, Tolcinasco, Settala, Coazzano oltre ad antichi cascinali (cascine Bazzanella, Gudo Gambaredo, Santa Brera)

Materiali da costruzione utilizzati nelle tipologie insediative

Storicamente in cotto rosso lombardo

I RISCHI DI ALTERAZIONE

Realizzazione di nuove infrastrutture pesantemente invasive. Consumo di suolo, riduzione dei confini e delle norme che tutelano il parco e il paesaggio (variazioni PTCP), forte inquinamento ambientale distruzione della biodiversità.

LEGGI REGIONALI E PIANIFICAZIONE PAESISTICA

LR 24 23.04.1990 "Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano"

LR 86 30.11.1983 "Piano generale delle aree protette regionali..." e successive modifiche

LR 16 16.07.2007 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzioni di parchi"

LR 12 11.03.2005 "Legge per il governo del territorio"

Deliberazione Giunta regionale 7/818 del 03.08.2000 "Approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano"

LE PROPOSTE DI TUTELA

Mantenimento della sua integrità territoriale e ambientale e rispetto delle tutele già poste in essere al momento della sua istituzione. Più attenzione e investimento, da parte dell'ente gestore e dalle istituzioni e dagli enti locali, nei confronti delle peculiarità del parco e della sua agricoltura.

SITUAZIONE VINCOLISTICA, con particolare riferimento al D.Lgs 42/04 e ad eventuali strumenti di pianificazione paesistica

Variegate e complesse situazioni vincolistiche, da beni monumentali a beni paesistici, generalizzati e applicati a singole situazioni (le abbazie, le fortificazioni, cascate di interesse storico e agricolo, sistema irriguo, aree archeologiche ancora da studiare)

Il Parco necessita di un più forte vincolo generalizzato anche sui luoghi cosiddetti minori, vincolo necessario per la sua continuità, comprensione e valorizzazione

LE EVENTUALI PROPOSTE DI VALORIZZAZIONE

Unificazione, armonizzazione dei sistemi ciclopedonali esistenti, creazione di percorsi culturali, enogastronomici, ripristino delle peculiarità ambientali, storiche e artistiche presenti tramite appositi studi e ricerche.

SUGGERIMENTI PER UN'ECONOMIA SOSTENIBILE

Per un turismo diffuso sul territorio esistono già strutture ricettive e di servizi grazie ad interventi privati e pubblici. Si vorrebbe suggerire il recupero di strutture storiche abbandonate o in decadimento per ampliare l'offerta turistica e di servizi sul territorio. Incentivare e promuovere la produzione di prodotti locali a km zero creando appositi consorzi per la produzione e la distribuzione.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI, ICONOGRAFICI ED ISTITUZIONI

Biblioteca di storia locale- Rocca Brivio Sforza-S. Giuliano Milanese

Cascina Carlotta- museo contadino San Giuliano Milanese

Cascina Castello- museo contadino -Rodano

www.assparcosud.org

www.provincia.mi.it